



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201997900598940
Data Deposito	23/05/1997
Data Pubblicazione	23/11/1998

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
G	03	B		

Titolo

TELAJETTO PERFEZIONATO IN MATERIALE PLASTICO PER DIAPOSITIVE.

DESCRIZIONE

a corredo della domanda di brevetto per modello industriale (di utilità) avente per titolo:

" Telaietto perfezionato in materiale plastico per diapositive "

della TECNODIA S.p.A. a Castelfomberto (Venezia)

depositata il 23 maggio 1997 presso l'Ufficio Provinciale dell'Industria, del

Commercio e dell'Artigianato di Venezia al numero di domanda **VE97U000023**

La presente innovazione concerne un telaietto perfezionato in materiale plastico per diapositive.

Sono noti telaietti in materiale plastico per diapositive; essi generalmente comprendono due elementi o valve a forma quadrata, realizzati separatamente tra loro o reciprocamente articolati in corrispondenza di un lato comune ed interessati centralmente da una finestratura rettangolare e da mezzi di centraggio di una diapositiva interposta tra detti elementi, in posizione tale che il fotogramma risulti affacciato alle finestre in essi ricavate.

Questi noti telaietti hanno dimensioni standardizzate (mm 50 x 50) allo scopo di poter essere utilizzati con i tradizionali proiettori per diapositive e, tenuto conto della attuale standardizzazione delle pellicole fotografiche (36 mm) e quindi dei singoli fotogrammi (mm 24 x 36) le dimensioni delle finestre presenti nelle due valve hanno dimensioni compatibili con quelle di detti fotogrammi.

In questi ultimi tempi è stato proposto un nuovo standard fotografico, denominato Advanced Photo System, il quale oltre a prevedere un differente formato delle pellicole fotografiche (24 mm) prevede di poter scegliere tra tre differenti formati le dimensioni della superficie dell'immagine da proiettare. In particolare è previsto il formato C (Classic) in cui l'area dell'immagine da proiettare ha dimensioni di circa 22.3x15.6 mm; esiste poi il formato P

(Panoramic), in cui l'area dell'immagine da proiettare è pari a circa mm 27.4x9.6; ed esiste infine il formato H, in cui l'area dell'immagine da proiettare è pari a circa mm 27.4x15.6.

Poiché le dimensioni del fotogramma ottenuto dalla pellicola sviluppata nel nuovo standard è pari a mm 30.2 x 16.7 è necessario da un lato ottenere un posizionamento rigorosamente corretto della diapositiva nel telaietto, allo scopo di sfruttare la massima superficie proiettabile nei vari formati prescelti, e d'altro lato di poter scegliere il formato più idoneo per ciascuna diapositiva.

Mentre il corretto posizionamento è ottenuto grazie all'impegno tra perforazioni ottenute nel film secondo il nuovo standard e piccoli rilievi (pin) previsti nel telaietto in posizione centrata rispetto alle finestre, la scelta dello standard prescelto è ottenuta utilizzando differenti telaietti con finestre di differenti dimensioni. Questa scelta tuttavia deve essere effettuata nel laboratorio fotografico, sulla scorta delle indicazioni registrate sul supporto del film al momento dei singoli scatti. Ne consegue una elevata laboriosità delle operazioni, in quanto le attuali macchine intelaiatrici sono previste per operare con un unico tipo di telaietto, e la pratica impossibilità da parte dell'utente finale a sostituire il telaietto con altro di differente formato; questa sostituzione infatti farebbe perdere il complesso delle informazioni personalizzate relative alle singole diapositive e stampigliate sul telaietto dal laboratorio fotografico conformemente al nuovo standard, e comporterebbe il rischio di danneggiare il fotogramma.

Secondo l'innovazione tutti questi inconvenienti sono eliminati con un telaietto perfezionato in materiale plastico per diapositive comprendente due elementi quadrati reciprocamente accoppiabili ed interessati ciascuno da una finestratura, in corrispondenza della quale viene posizionata e trattenuta la diapositiva da intelaiare, caratterizzato dal fatto che uno dei due elementi è interessato da una finestratura di formato sostanzialmente pari al formato H secondo lo standard Advanced Photo System e reca stampigliati dati caratteristici di detta diapositiva e l'altro dei due elementi è interessato da una finestratura di formato scelto tra uno dei tre formati sostanzialmente corrispondenti ai formati H, C, P dello standard Advanced Photo System.

Vantaggiosamente il telaietto preformato secondo l'innovazione può comprendere due elementi entrambi interessati da una finestratura di formato H ed una pluralità di maschere applicabili individualmente ed amovibilmente al telaietto ed interessate da una finestratura corrispondente agli altri due formati C e P.

La presente innovazione viene qui di seguito ulteriormente chiarita con riferimento alla allegata tavola di disegni, in cui:

la figura 1 mostra in vista prospettica un telaietto secondo l'innovazione in condizione semiaperta, con una diapositiva già disposta nella sua sede,

la figura 2 lo mostra in vista prospettica in condizione chiusa, privo di maschera,

la figura 3 lo mostra in vista prospettica parzialmente interrotta, e con una maschera parzialmente inserita,

la figura 4 lo mostra secondo la sezione verticale ingrandita IV-IV di figura 3, e

la figura 5 lo mostra secondo una sezione verticale ortogonale alla precedente ma con una differente maschera.

Come si vede dalle figure il telaioetto perfezionato secondo l'innovazione è costituito, nella forma di realizzazione illustrata, da un unico pezzo di materiale plastico iniettato e comprende una base quadrata 2 di formato standard (mm 50 x 50) ed un coperchio 4 articolato a detta base 2 in corrispondenza di un lato.

Sia la base 2 che il coperchio 4 sono interessati da una finestratura rettangolare 6, 6' corrispondente alla massima superficie visibile della diapositiva 8 in base allo standard Advanced Photo System.

Nella fascia perimetrale delimitata dalla finestratura 6 e dal bordo rialzato 10, la base 2 del telaioetto presenta una pluralità di piccole appendici cilindriche 12 e corrispondentemente il coperchio 4 presenta una pluralità di piccoli fori complementari 14, che si impegnano reciprocamente quando il telaioetto è chiuso e trattiene la diapositiva 8 entro una apposita sede 16 depressa ottenuta in parte nella base 2 ed in parte nel coperchio 4. In questa sede 16 è prevista una coppia di piolini di posizionamento 18 (pin register) di impegno delle perforazioni 20 previste nella diapositiva 8 e di centratura di

questa rispetto alle finestre 6, 6'.

Il telaio secondo l'innovazione comprende anche una pluralità di maschere intercambiabili 22, costituite ciascuna da una lamina di materiale opaco alla luce e provviste di una finestra rettangolare 24 di dimensioni inferiori alle finestre 6 della base 2 e 6' del coperchio 4. Tenuto conto che le finestre 6, 6' del telaio corrispondono sostanzialmente al formato H dello standard Advanced Photo System, l'innovazione prevede due tipi di maschere, una presentante una finestra corrispondente al formato P e l'altra corrispondente al formato C.

Indipendentemente dalle dimensioni della finestra 24, ciascuna maschera 22 presenta due bordi 26, paralleli ai lati minori della finestra 24, ripiegati a C ed impegnanti nei corrispondenti bordi del coperchio 4 entro due rotaie 28, ricavate in parte nella base 2 parallelamente ai due lati ortogonali al lato di articolazione del coperchio 4, ed in parte nel coperchio stesso e prolunganti in due aperture 30 ricavate nel bordo della base 2 opposto al lato di articolazione tra base e coperchio.

L'innovazione prevede inoltre che ciascuna maschera 22 presenti i due lati corrispondenti alla riduzione di superficie rispetto a quella del formato H, interessati da rilievi 32 aventi la duplice funzione di impegnare a scatto i corrispondenti lati della finestra 6' del coperchio 4, assicurando sia il corretto posizionamento della maschera stessa, sia una sostanziale complanarità di quei rilievi con la diapositiva 8, ed evitando in tal modo

sfocature dei bordi dell'immagine proiettata. In realtà lo spessore di questi rilievi 32 è appena inferiore dello spessore del coperchio 4, per assicurare che essi non tocchino la diapositiva 8, con il rischio di danneggiarla, ma al tempo stesso siano così vicini ad essa da evitare, come si è detto qualsiasi sfocatura dei bordi dell'immagine proiettata.

Da quanto detto risulta chiaramente che il telaietto perfezionato secondo l'innovazione si presenta particolarmente vantaggioso ed in particolare:

- consente di scegliere per ciascuna diapositiva il formato più efficace per la sua proiezione, senza dover aprire il telaietto, e quindi senza dover toccare la diapositiva con il rischio di danneggiarla;
- garantisce la stabilità del vincolo tra la diapositiva ed il telaietto di provenienza, con ciò assicurando la conservazione di tutte le informazioni personalizzate su questo stampigliate dal laboratorio fotografico all'atto dell'intelaiatura,
- consente di tenere a magazzino un unico standard di telaietto, con evidenti semplificazioni sia per quanto riguarda le scorte, sia per quanto riguarda le macchine intelaiatrici,
- consente di cambiare in ogni momento della vita della diapositiva il formato di proiezione, per semplice sostituzione della maschera,
- grazie alle caratteristiche del nuovo standard Advanced Photo System che assicura una corretta centratura del fotogramma rispetto alle perforazioni 20

ed ai piolini 18, che assicurano il corretto posizionamento della diapositiva rispetto alle finestrate, si ottiene una perfetta centratura del fotogramma rispetto a dette finestrate, con la possibilità di vedere o di proiettare la massima area impressionata.

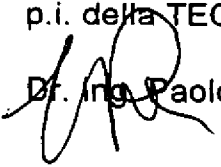
Nell'esempio ora descritto il telaio secondo l'innovazione è costituito da un unico pezzo formato da due elementi o valve reciprocamente articolati tra loro in corrispondenza di un lato e la riduzione della superficie proiettibile è ottenuta per applicazione della maschera ad uno dei due elementi. L'innovazione peraltro prevede che in una differente forma di realizzazione, non illustrata nei disegni, la maschera ed uno dei due elementi del telaio possano costituire un'unica entità. In questo caso il telaio è costituito da due elementi distinti, uno dei quali è interessato da una finestrate di formato H e reca stampigliati i dati personalizzati preregistrati nella pellicola e/o registrati al momento dello scatto. L'altro elemento presenta una finestrate avente uno dei tre formati standard H, P, C e può essere intercambiabilmente applicato al primo all'atto dell'intelaiatura, od anche successivamente da parte dell'utente, definendo in tal modo con esattezza l'area proiettibile, secondo il formato desiderato e senza il rischio di proiettare parti del fotogramma non esposte.

RIVENDICAZIONI

1. Telaioetto perfezionato in materiale plastico per diapositive, comprendente due elementi quadrati (2,4) reciprocamente accoppiabili ed interessati ciascuno da una finestratura (6,6'), in corrispondenza della quale viene posizionata e trattenuta la diapositiva (8) da intelaiare, caratterizzato dal fatto che uno dei due elementi (2) è interessato da una finestratura (6) di formato sostanzialmente pari al formato H secondo lo standard Advanced Photo System e reca stampigliati dati caratteristici di detta diapositiva (8) e l'altro (4) dei due elementi è interessato da una finestratura (6',24) di formato scelto tra uno dei tre formati sostanzialmente corrispondenti ai formati H, C e P dello standard Advanced Photo System.
2. Telaioetto secondo la rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto di comprendere due elementi (2,4), entrambi interessati da una finestratura (6,6') di formato H ed una pluralità di maschere (22), applicabili individualmente ed amovibilmente al telaioetto ed interessate da una finestratura (24) di formato corrispondente ad uno degli altri due formati P e C di detto standard.
3. Telaioetto secondo la rivendicazione 2 caratterizzato dal fatto che uno dei due elementi (2,4) è costituito da una base (2) provvista di bordo perimetrale rialzato (10) e l'altro dei due elementi è costituito da un coperchio (4), entrambi detti elementi essendo interessati da dette finestre (6,6') ed essendo stabilmente vincolabili tra loro per trattenere l'interposta diapositiva (8).

4. Telaio secondo la rivendicazione 3 caratterizzato dal fatto che la base (2) ed il coperchio (4) sono reciprocamente articolati tra loro, che lo spessore del coperchio (4) è inferiore all'altezza del bordo perimetrale rialzato (10) della base (2) e che esternamente a detto coperchio (4) è amovibilmente applicabile una maschera (22) provvista di una coppia di bordi profilati (26) impegnantisi in corrispondenti bordi del coperchio (4) in modo da non oltrepassare l'ingombro complessivo definito dall'altezza di detto bordo (10).
5. Telaio secondo la rivendicazione 4 caratterizzato dal fatto che i bordi profilati (26) della maschera (22) sono impegnabili scorrevolmente entro rotaie di guida (28) ricavate in parte in detta base (2) ed in parte in detto coperchio (4) e prolungantisi in due aperture (30) ricavate nel bordo rialzato (10) della base opposto al lato di articolazione tra base (2) e coperchio (4).
6. Telaio secondo la rivendicazione 4 caratterizzato dal fatto che almeno una coppia di lati della finestratura (24) ricavata nella maschera (22) sono interessati da un ispessimento avente larghezza pari alla riduzione di superficie proiettibile, dovuta alla applicazione di detta maschera (22), e spessore appena inferiore allo spessore del coperchio (4).

p.i. della TECNODIA S.p.A.


Dr. Ing. Paolo Piovesana

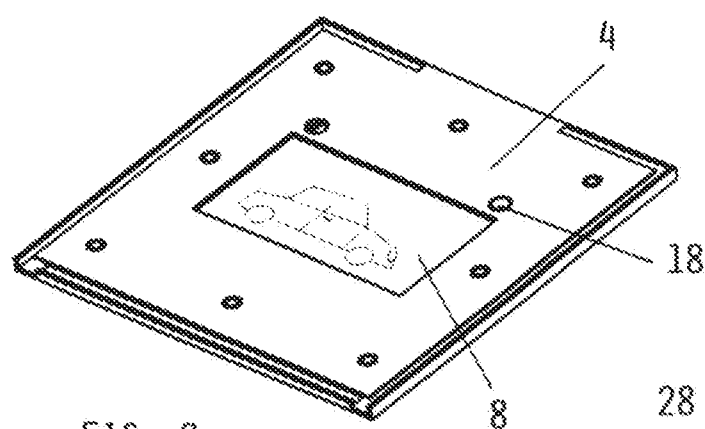


FIG. 2

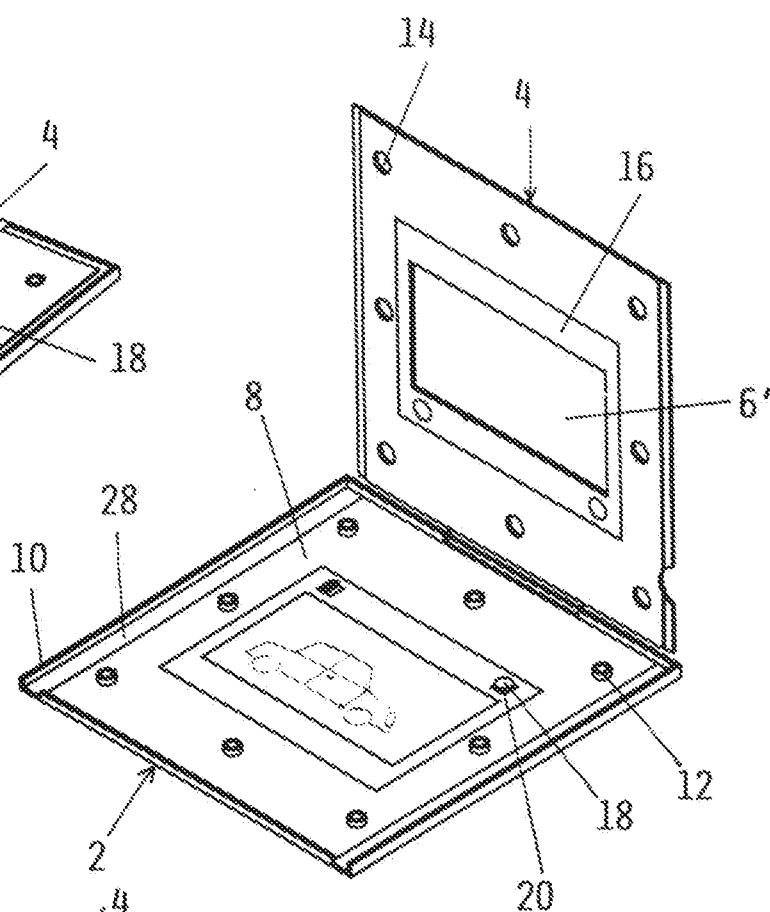


FIG. 1

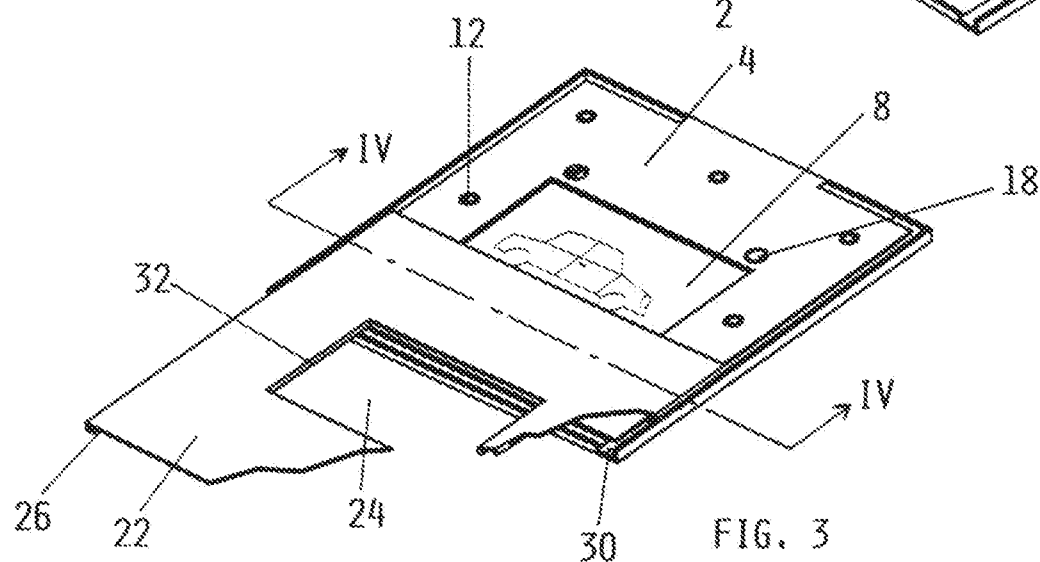


FIG. 3

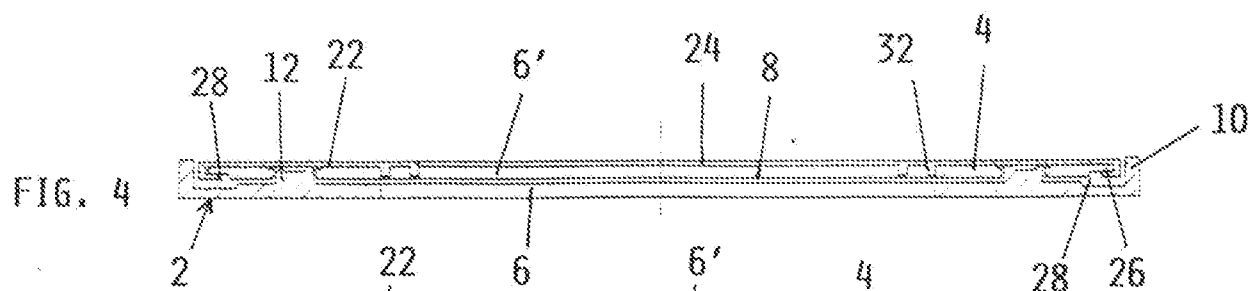


FIG. 4

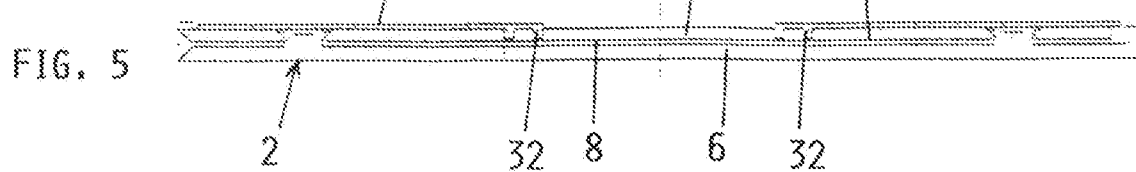


FIG. 5